

Sipario

I ragazzi di S. Patrignano mettono in scena un moderno «Inferno»

Stasera doppio appuntamento con il teatro «sociale», fuori dai circuiti abituali. Il primo è con la compagnia di San Patrignano (foto) in scena al Piccolo Teatro Studio con «Dante Inferno 2.0» (via Rivoli 6, ore 19.30, € 10). Uno spettacolo per Coro, Soli e Strumenti che dichiara la propria urgenza, «se si sogna da soli, è solo un sogno. Se si sogna insieme, è la realtà che comincia». In scena l'Inferno, la camminata umana, «un viaggio dove si contano i passi,



dove ci si rialza se si cade — afferma il regista Pascal La Delfa — un cammino per restare in piedi e andare verso noi stessi». A sostenere la compagnia di San

Patrignano, la musica di Nicola Rosti qui eseguita dai ragazzi del SanpaGroup. Dall'altra parte della città, all'Idroscalo, per il Festival Teatro e Carcere di Opera, Rossella Raimondi dà voce a un altro inferno, quello di una donna chiusa in casa a fare la casalinga, la serva, o meglio «La mula» (Spazio In Opera Liquida Idroscalo, ingresso Punta dell'Est, ore 21, € 15). Sul palco la storia Angiulina, sposata con un uomo depresso e madre di una ragazza anoressica, una donna che «cucina» il suo riscatto.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA